

**Dichiarazione congiunta tra  
il Direttore dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli della Repubblica Italiana  
in materia di cooperazione bilaterale**

e

**il Ministro dell’Amministrazione Generale delle Dogane della  
Repubblica Popolare Cinese**

Noi, il Direttore dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli della Repubblica Italiana e il Ministro dell’Amministrazione Generale delle Dogane della Repubblica Popolare Cinese, di seguito indicati come i “Firmatari”,

Conformemente all’accordo tra la Comunità Europea e il Governo della Repubblica Popolare Cinese in materia di cooperazione e Mutua Assistenza Amministrativa nelle questioni doganali, fatto a L’Aja l’8 dicembre 2004;

Convinti che l’efficace adempimento delle funzioni doganali legate alla riscossione degli introiti e alla sicurezza e alla facilitazione degli scambi commerciali svolga un ruolo fondamentale per le attività di tutela degli interessi economici, sociali, culturali e commerciali dei nostri Paesi;

Riconoscendo la necessità di garantire la sicurezza della *supply chain* mediante sforzi congiunti volti a contrastare in modo più efficace le violazioni doganali quali le frodi commerciali, le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale/industriale e i traffici illeciti, riguardanti anche specie in via di estinzione e rifiuti pericolosi;

Considerando la necessità di migliorare la nostra connettività mediante la condivisione di informazioni attraverso piattaforme Single Window o altri possibili sistemi di condivisione delle informazioni atti a fronteggiare le sfide poste dal contesto globale in futuro;

Tenendo presente la necessità di mantenere la cooperazione di alto livello già esistente per garantire una maggiore efficienza dei controlli, una gestione coordinata delle frontiere e una migliore connettività, come previsto negli obiettivi strategici e nelle priorità della Dogana italiana e cinese,

Dichiariamo che collaboreremo come di seguito esplicitato.

- Noi intendiamo autorizzare gli uffici delle dogane di Venezia, Trieste e Ravenna e la Direzione Territoriale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, per la parte italiana, e gli uffici delle dogane di Shanghai, Tianjin e Ningbo, per la parte cinese, a intraprendere programmi di gemellaggio e a fornire loro il sostegno e la guida necessari;

- Noi intendiamo scambiare esperienze e migliori prassi in termini di applicazione delle nuove metodologie e tecnologie di lavoro attraverso webinar, visite di studio e programmi di scambio di funzionari o seminari;

- Noi intendiamo invitare rappresentanti del settore privato di entrambi i Paesi a partecipare a programmi di gemellaggio, come strumento innovativo per rafforzare il partenariato dogana-commercio, ogniqualvolta opportuno e necessario.

La presente dichiarazione congiunta non costituisce un accordo internazionale che può comportare diritti e obblighi ai sensi del diritto internazionale. Ciascuna parte si farà carico dei costi derivanti dalla sua attuazione.

Firmato a Roma il 26 giugno 2023, in due originali in lingua italiana, due originali in lingua cinese e due originali in lingua inglese, tutti i testi facenti egualmente fede. In caso di divergenze interpretative della presente Dichiarazione Congiunta, farà fede il testo inglese.

Il Direttore  
dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli  
della Repubblica italiana



Il Ministro  
dell'Amministrazione Generale delle Dogane  
della Repubblica Popolare Cinese

